

Pasqua

Non est hic, sed resurrexit (Lc 24,6).

Non è qui, è risorto! Con queste parole gli Angeli annunciano la risurrezione di Gesù alle sconsolate donne andate al sepolcro per completare l'unzione del suo corpo, lasciata in sospeso a motivo del riposo del sabato.

Sì, Cristo ha rotto gli argini di quella tomba ed è risorto! Non è possibile che la morte abbia la meglio sull'autore della vita e il buio di una tomba incateni nel suo grembo funesto lo splendore della luce.

L'Alleluia pasquale che, accompagnata dal suono festoso delle campane, oggi si riverbera di casa in casa, di città in città, squarcia il silenzio soffocante delle nostre notti per irradiare di gioia il cuore di ogni uomo.

Sì, è proprio vero, Gesù nostra fiducia è ritornato in vita e ci ricolma di gioia, affinché in Lui riponiamo ogni speranza.

Risorto duemila anni fa nel suo **Corpo mortale**, oggi continua a risorgere nel suo **Corpo Mistico**, che è la Chiesa, che siamo tutti noi.

Asceso nella Gloria eterna, spalanca definitivamente la porta che separa la terra con il Cielo.

Con Lui e in Lui anche noi, dunque, possiamo risorgere e far risorgere il mondo, se per Lui siamo disposti a salire sulla Croce e inchiodarvi in modo definitivo i nostri peccati, le nostre miserie spirituali, rinascendo a vita nuova.

Per chi è ammalato e chi è solo, per chi è umiliato nel lavoro e chi è prostrato senza occupazione, per chi è in ansia per i propri figli e chi tribola perché non può averne, per chi è sconsolato guardando al presente e chi è sfiduciato poiché non riesce a vedere il futuro, per chi sta versando lacrime e chi non ha tempo nemmeno di piangere, per chi è un uomo povero e chi è un povero uomo, per chi condivide con altri la propria miseria e chi non ha con chi condividere la propria vita, per ciascuno di loro e per tutti noi, giunga la benedizione pasquale con l'augurio che fecondi ed accompagni l'impegno concreto a collaborare con il Signore per permettergli di continuare a risorgere, oggi, nel suo Corpo Mistico.

Auguri a tutti.

Il Parroco

Sac. Michele Fontana